

Diocesi di Frosinone – Veroli – Ferentino

27° domenica del tempo ordinario, 3 ottobre 2021 - Sussidio bambini

Dal Vangelo secondo Marco 10,2-16

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divide quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.



c. Parola del Signore

a. Lode a te o Cristo

PER COMPRENDERE

Questa domenica il Vangelo ci propone due discorsi di Gesù con i suoi discepoli.



Nel primo discorso spiega che se nell'Antico Testamento Mosè ha concesso di fare alcune cose, non lo ha fatto perché era la cosa più giusta, ma la più semplice, visto che il popolo era ancora troppo lontano dal conoscere ed amare Dio. Ma ora che a parlare è Gesù (il figlio di Dio nato a Betlemme da Maria), il suo messaggio è quello definitivo, la sua Parola è verità!

Poi il Vangelo si conclude con un rimprovero di Gesù ai suoi discepoli perché volevano allontanare i bambini. Gesù, invece, radunò i bimbi intorno a sé e disse ai discepoli che chi non accoglie i bambini (che sono indifesi, puri, innocenti, piccoli) non entra in comunione con Lui e con Dio.

Provo a rispondere

Perché quello che dice Gesù è più importante e a volte diverso da quello che hanno detto Mosè e gli altri profeti?

- Perché Gesù è il Figlio di Dio mentre Mosè è un profeta.
- Perché Gesù vuole cambiare la storia e le regole a modo suo.

Perché Gesù rimprovera i discepoli?

- Perché volevano allontanare i bambini
- Erano distratti mentre Lui parlava

Curiosità: Chi sono i profeti?

Partiamo dal significato del termine profeta: in greco la traduzione è parlare al posto di qualcuno oppure a favore di qualcuno o per qualcuno. In ebraico il termine profeta indica colui che è chiamato, colui che è inviato dal Signore.

Il Profeta, che parla in rappresentanza di Dio, lo fa dal di dentro, col suo linguaggio, col peso della sua esperienza, la storia, l'intelligenza, a seconda delle circostanze, delle opportunità, ma illuminato dallo Spirito Santo e dalla sapienza di Dio.